

Tenta di uccidere la madre, 57enne arrestata a Mornago

Pubblicato: Martedì 27 Luglio 2021



Una 57enne è stata arrestata dai carabinieri della Compagnia di Gallarate, per maltrattamenti e per il tentato omicidio della madre ottantenne, malata e non autosufficiente.

È successo a **Mornago** e **l'arresto è scattato dopo l'intervento di 118 e carabinieri sabato scorso**, in pieno giorno. La 57enne ha chiamato la nipote e il marito di quest'ultima dicendo che la madre aveva tentato di togliersi la vita.

Il presunto suicidio però nasconderebbe tutt'altro, secondo gli elementi raccolti da carabinieri e Procura: la 57enne infatti **avrebbe cercato di uccidere la madre con un nastro di nylon**, al termine di un **lungo periodo di maltrattamenti**, testimoniati anche dai vicini di casa che ormai da sentivano di tanto in tanto urla e insulti all'indirizzo dell'anziana.

La 57enne è stata interrogata dal pm di turno a Busto Arsizio, Stefania Brusa, e dal capitano Matteo Russo dei carabinieri ed è ora **in carcere a Como**.

La 80enne è finita invece in ospedale a Gallarate: affetta da tempo da patologie cardiache (che l'avevano resa appunto non autosufficiente), provata dalle botte e da quel nastro stretto intorno al collo, **la donna ha comunque potuto rilasciare dichiarazioni** che hanno permesso a Procura e carabinieri di ricostruire che i **maltrattamenti duravano da tempo, da oltre un anno**. Sabato la donna avrebbe picchiato la madre dicendole che doveva morire entro breve e le avrebbe chiesto di uccidersi: a quel punto la 57enne – secondo la ricostruzione dei carabinieri e della Procura – ha portato il nastro e ha

tentato di strangolare la madre.

Un caso di malattia, clima teso e maltrattamenti prolungati, che è **molto diverso da un altro doloroso caso** ricostruito dai carabinieri di Gallarate, quello della anziana uccisa dalla figlia la scorsa estate a **Jerago con Orago**: in quel caso **la figlia di 72 anni agì nel cuore della notte, sfiancata dal caldo e dalla fatica di accudire la madre**. La donna, processata a Busto Arsizio e giudicata incapace di stare in giudizio sulla base delle perizie psichiatriche, è stata per questo assolta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it